



Capo Mulini

Capo Mulini long SS114 and SP2/I-II (CT)

35 Km

65min

37.576, 15.170



Acitrezza

Acitrezza long SS114 and SP2/I-II (CT)

37 Km

75min

37.563, 15.161



Aci Castello

Aci Castello long SS114 and SP2/I-II (CT)

39 Km

85min

37.554, 15.147





CAPO MULINI

È un paese di pescatori di piccole dimensioni che si affaccia sul mar ioni. Della sua esistenza non si sa tanto ma probabilmente risale all'età greca. Non ha monumenti o chiese da visitare ma da un punto naturalistico esso rappresenta un luogo dove conviene fare una sosta. Interessante è la zona del porto dove è possibile ammirare parte della costa che va verso Acitrezza e fermarsi in uno dei ristoranti dove servono del buon pesce cucinato secondo le antiche tradizioni.

ACITREZZA

Frazione di Aci castello, esso si trova sulle scogliere di origine vulcaniche sul mar ionio. Fondato nel XVII secolo come scalo marittimo esso divenne un centro commerciale dotato di magazzini che contenevano le merci che viaggiavano per mare. Oltre che scalo marittimo, esso era ed è un paese di pescatori e fu il luogo dove Giovanni Verga ambientò il romanzo I Malavoglia. Altra leggenda che gravita attorno Acitrezza è quella legata all'Odissea e rappresenta il luogo ove Polifemo scagliò il masso contro le navi di Ulisse. Turisticamente esso è famoso per le sue bellezze naturalistiche rappresentate dai faraglioni e dalle su scogliere modellate dal mare e dal vento oltre che dalla cucina locale offerta dai diversi ristoranti. Per una visita, parcheggiare nel porto e passeggiare per tutto il lungomare.

ACICASTELLO

La rocca ove sorge oggi il castello si presuppone possa essere stata utilizzata sin dall'antichità per la sua posizione strategica sul mar ionio e sulle rotte terrestri tra Siracusa e Taormina. Nessun reperto in loco può testimoniare questa ipotesi tuttavia dagli scritti antichi e dal rinvenimento di reperti archeologici nei fondali marini, fanno protendere per questa ipotesi. La storia del paese ruota intorno al castello costruito, così come lo si vede oggi, dai Normanni tra il 1071 e il 1081. Successivamente il castello passò di mano in mano a seconda le esigenze di alleanze o di conquista. Arrivati in paese per ammirare il castello bisogna andare nella piazza centrale che offre un bel panorama sul mare. Anche Acicastello come Acitrezza ha una scogliera in roccia lavica.



CAPO MULINI

Es ist ein kleines Fischerdorf mit Blick auf das Ionische Meer. Über seine Existenz ist nicht viel bekannt, aber er stammt wahrscheinlich aus der griechischen Zeit. Es hat keine Denkmäler oder Kirchen zu besuchen, aber aus naturalistischer Sicht ist es ein Ort, an dem es sich lohnt, anzuhalten. Interessant ist der Bereich des Hafens, wo es möglich ist, einen Teil der Küste zu bewundern, der in Richtung Acitrezza geht, und in einem der Restaurants anzuhalten, wo guter Fisch serviert wird, der nach alten Traditionen zubereitet wird.

ACITREZZA

Bruchteil von Aci Castello, es befindet sich auf den Klippen vulkanischen Ursprungs am Ionischen Meer. Im 17. Jahrhundert als Seehafen gegründet, wurde es zu einem Handelszentrum mit Lagerhäusern, die Waren enthielten, die auf dem Seeweg transportiert wurden. Es war und ist nicht nur ein Seehafen, sondern auch ein Fischerdorf und Schauplatz des Romans I Malavoglia von Giovanni Verga. Eine andere Legende, die sich um Acitrezza rankt, ist die mit der Odyssee verbundene und stellt den Ort dar, an dem Polyphem den Felsbrocken gegen die Schiffe von Odysseus warf. Touristisch ist es berühmt für seine naturalistischen Schönheiten, die durch die vom Meer und dem Wind geformten Felsnadeln und Klippen repräsentiert werden, sowie für die lokale Küche, die von den verschiedenen Restaurants angeboten wird. Parken Sie für einen Besuch im Hafen und schlendern Sie über die Promenade.

ACICASTELLO

Es wird angenommen, dass die Festung, auf der heute die Burg steht, aufgrund ihrer strategischen Lage am Ionischen Meer und an den Landwegen zwischen Syrakus und Taormina seit der Antike genutzt wurde. Keine Funde vor Ort können diese Hypothese bezeugen, jedoch führen alte Schriften und die Entdeckung archäologischer Funde im Meeresboden zu dieser Hypothese. Die Geschichte der Stadt dreht sich um die Burg, die in ihrer heutigen Form von den Normannen zwischen 1071 und 1081 erbaut wurde. Anschließend ging die Burg je nach den Bedürfnissen von Allianzen oder Eroberungen von Hand zu Hand. Einmal im Dorf, um die Burg zu bewundern, müssen Sie zum zentralen Platz gehen, der einen schönen Blick auf das Meer bietet. Auch Acicastello hat wie Acitrezza eine Lavafelsen-Klippe.